

Vicende anomale tra istanza di reclamo e successivo ricorso: il pensiero della Cassazione

di [Antonino Russo](#)

Pubblicato il 16 Ottobre 2019

La Corte di Cassazione torna ad occuparsi del procedimento di reclamo-mediazione, istituto nato in un contesto storico segnato dalla spinta dalla mediazione civile ex art. 1 del D.Lgs. n. 28/2010, dalla quale si distingueva per l'assenza di un mediatore chiaramente terzo rispetto alle parti della (potenziale) controversia e per la connotazione (anche) marcatamente amministrativa. Analizziamo i concetti espressi dalla Corte.

Alcune premesse: il procedimento di reclamo-mediazione

Il giudice di legittimità è tornato ad occuparsi del procedimento di **reclamo-mediazione** (si veda nota 1), istituto nato in un contesto storico segnato dalla spinta dalla mediazione civile ex art. 1 del D.Lgs. n. 28/2010, dalla quale si distingueva per l'assenza di un mediatore chiaramente terzo rispetto alle parti della (potenziale) controversia e per la connotazione (anche) marcatamente amministrativa.



Come si ricorderà fu la stessa **Corte Costituzionale (ord. n. 98/2014)** ad affermare incidentalmente l'impossibilità di ricondurre la mediazione tributaria al modello di quella civilistica, inducendosi <<a dubitare della stessa riconducibilità dell'istituto all'ambito mediatorio propriamente inteso>>; la Consulta, così, indicava implicitamente l'**infelice denominazione dell'istituto** e non certo la violazione dei parametri costituzionali, in nome del difetto di "terzietà" del soggetto preposto a valutare il reclamo-mediazione.

Atteso che l'istanza di reclamo sembra invece assimilabile ad una **istanza di autotutela, obbligatoria ex lege**, va rammentato che il procedimento di reclamo-mediazione ex art. 17-bis D.lgs n. 546/1992, allo stato, impone l'osservazione di un termine dilatorio di **novanta giorni** dopo la notificazione del **reclamo** all'ufficio che ha emesso l'atto (comma 2) e, solo entro i trenta giorni successivi a tale intervallo, il ricorrente può depositare copia della domanda (comma 3) in commissione tributaria (*si veda nota 2*) producendo così gli

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento